

Codice A1813C

D.D. 27 agosto 2024, n. 1756

Testo Unico sulle opere idrauliche R.D. 523/1904 e s.m.i. e l.r. 25/2003 e D.P.G.R. 9/3/2022, n. 2R. Autorizzazione idraulica 75/2024 per la posa di un cavidotto per l'alimentazione di un impianto di videosorveglianza, da realizzarsi sul coronamento della diga sul lago di Arignano (codice vaso TO01010), in Comune di Arignano_TO. Proponente: Comune di Arignano_TO.



ATTO DD 1756/A1813C/2024

DEL 27/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Testo Unico sulle opere idrauliche R.D. 523/1904 e s.m.i. e l.r. 25/2003 e D.P.G.R. 9/3/2022, n. 2R.

Autorizzazione idraulica 75/2024 per la posa di un cavidotto per l'alimentazione di un impianto di videosorveglianza, da realizzarsi sul coronamento della diga sul lago di Arignano (codice vaso TO01010), in Comune di Arignano_TO.

Proponente: Comune di Arignano_TO.

Il Comune di Arignano con nota del 08/8/2024 prot. 3169 (acquisita al protocollo di questo Settore in data 09/08/2024 prot. 38646), ha presentato un'istanza per la "*posa di un cavidotto per l'alimentazione di un impianto di videosorveglianza, da realizzarsi sul coronamento della diga sul lago di Arignano (codice vaso TO01010), in Comune di Arignano_TO*".

All'istanza sono allegati gli elaborati tecnici (planimetria, sezione, relazione tecnica, ecc...) a firma dell'arch. Daniele Rostagno posti agli Atti di questo Settore.

In particolare l'intervento prevede lo scavo in trincea, sul coronamento della diga, per una profondità di m 0,60 e la relativa posa di un tubo corrugato avente DN 160 di lunghezza m 190,00 circa (ved. Relazione del 08/8/2024);

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare il nulla-osta ai sensi della l.r. n. 25 del 06.10.2003 e del regolamento regionale di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 9 marzo 2022, n. 2/R e l'Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i..

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 e s.m.i. sulle opere idrauliche;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- l.r. n. 25 del 06.10.2003 e del regolamento regionale di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 9 marzo 2022, n. 2/R;
- l.r. n. 12/2004 e regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004,n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

determina

di assentire il nulla-osta ai sensi della l.r. n. 25 del 06.10.2003 e del regolamento regionale di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 9 marzo 2022, n. 2/R e di autorizzare ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. il Comune di Arignano ad eseguire le opere di cui in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nella documentazione allegata e posta agli Atti di questo Settore, richiamando integralmente le prescrizioni di seguito elencate:

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del lago di Arignano;
3. il materiale di rinterro dello scavo dovrà essere adeguatamente compattato al fine di evitare eventuali avvallamenti nel tempo del corpo idrico;
4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. la presente autorizzazione ha validità di mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento della stessa, pertanto i lavori dovranno essere iniziati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
6. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del lago di Arignano;
7. i soggetti gestori della diga dovranno mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di cui alla presente autorizzazione idraulica. In particolare dovranno essere monitorate le eventuali erosioni delle sponde dovute ai lavori di movimentazione terra legate alla posa del cavidotto;

8. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
9. dovrà essere trasmessa a questo Settore, a mezzo p.e.c. o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua in argomento (lago di Arignano);

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori per il tempo necessario alla realizzazione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto Regionale.

Il funzionario estensore
geom. Walter Buono

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio